



Medienmitteilung – Communiqué aux médias – Comunicato per la stampa – Media release

Berna, 18 settembre 2009

Concessioni radio regione Zurigo-Glarona

Il Tribunale amministrativo federale ha respinto il 16 settembre 2009 il ricorso inoltrato da Radio Z AG (Radio Energy) contro la decisione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) del 31 ottobre 2008 riguardante il rilascio delle concessioni nella regione di Zurigo-Glarona. Nella decisione impugnata il DATEC ha valutato i dossier di candidatura sulla base di diversi criteri e ha dato la preferenza a Radio 1 rispetto a Radio Energy. Secondo il Tribunale amministrativo federale la valutazione del DATEC è conforme al diritto. La decisione del Tribunale amministrativo federale non può essere impugnata con ricorso al Tribunale federale. La decisione è entrata in forza con la notifica alle parti.

Le decisioni in materia di concessioni radio e televisione nonché i criteri di valutazione sono definiti nella Legge federale sulla radio-televisione (LRTV). Se l'autorità – che rilascia le concessioni – è chiamata a scegliere tra diversi candidati, la concessione è attribuita al candidato che è meglio in grado di adempiere il mandato di prestazioni secondo l'articolo 45 cpv. 3 LRTV. Questo mandato di prestazioni è stabilito dalla Costituzione federale e dalla legge e viene definito in modo concreto nel bando di concorso pubblico sulla base di diversi criteri. Sono determinanti nella valutazione dell'adempimento del mandato di prestazioni costituzionali diversi aspetti come ad esempio le condizioni di lavoro o la pluralità dell'offerta di informazione, e non la popolarità del programma tra il pubblico. Secondo la decisione del Tribunale amministrativo federale la griglia di valutazione utilizzata dall'autorità inferiore è conforme al diritto, al principio della parità di trattamento e comprensibile. L'autorità inferiore ha ritenuto a giusta ragione migliore la candidatura di Radio 1 rispetto a quella di Radio Energy, applicando questi criteri.

Accrescimento della pluralità delle opinioni e dell'offerta

Nel suo ricorso Radio Energy ha fatto valere che deve essere meglio valutata il suo contributo all'accrescimento della pluralità delle opinioni e dell'offerta. Secondo la decisione del Tribunale amministrativo federale questo criterio è determinante unicamente se i dossier di candidatura sono da ritenere equivalenti. Nel caso concreto le candidature non sono equivalenti, ma anche nel caso in cui lo fossero, Radio 1 avrebbe un vantaggio rispetto a Radio Energy. Nella sua decisione il Tribunale amministrativo federale lascia aperta la questione a sapere, se la valutazione dell'accrescimento della pluralità delle opinioni e dell'offerta debba basarsi sui contenuti dei programmi oppure sull'indipendenza organizzativa e in particolare economica da altri gruppi editoriali.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro le decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza nei procedimenti promossi mediante azione. Nelle procedure, nelle quali il Tribunale federale amministrativo non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale di Losanna e Lucerna. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a Berna e Zollikofen e dal 2012 a San Gallo, si compone di cinque Corti e una segreteria generale. È il più grande tribunale in Svizzera con 70 giudici e 300 collaboratori.

Informazioni:

Andrea Arcidiacono, responsabile comunicazione, Tribunale amministrativo federale,
Telefono: 058 705 29 86, Cellulare: 079 619 04 83, andrea.arcidiacono@bvger.admin.ch